



COMUNE DI MONTANARO

PROVINCIA DI TORINO

**Accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa
sottoscritto dalla delegazione trattante in data 23.10.2013
in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013**

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: Verbale accordo Delegazione Trattante sottoscritto in data 23.10.2013
Periodo temporale di vigenza	Anno 2013
Composizione della delegazione trattante	per la parte pubblica: VIGORITO dott.ssa Clelia Paola presente Segretario Comunale BRUSASCHETTO Patrizia presente Responsabile Settore Finanziario per la parte sindacale: a) i componenti della rappresentanza sindacale unitaria: BLESSENT Patrizia presente POGLIANO Adriano presente PRONO Marco presente VITULLI Alessio presente b) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL: C.G.I.L. presente Sig. Massimo Esposto CSA Regioni e Autonomie Locali presente Sig.ra Angela Tumbarello C.I.SL presente SIG. Paolo Osella Confederazione U.I.L. assente Di.C.C.A.P. SULPM assente Svolge le funzioni di segretaria la Sig.ra Campagnolo Rinalda.
Soggetti destinatari	Personale non dirigente

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Presa d'atto costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate dell'anno 2013.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno – Revisore dei Conti? La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo di controllo interno – Revisore dei Conti. La presente relazione viene trasmessa al Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 4, comma 3, CCNL 22.1.2004, che sostituisce l'art. 5 del CCNL 1.4.1999.
		Nel caso l'Organo di controllo interno – Revisore dei Conti - abbia effettuato rilievi, descriverli? Nel caso l'Organo di controllo interno – Revisore dei Conti – dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda, da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione definitiva
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il Piano della Performance anno 2013, allegato al PEG per il triennio 2013-2015, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 17.7.2013 – effettuata comunicazione alle RSU e OO.SS. con prot. n. 6941 del 25.7.2013.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2011 – 2013 non è stato adottato dall'amministrazione in quanto la delibera CIVIT 105/2010, punto 2, comma 2, prevede la mera facoltà per gli enti di adottare il piano, ove gli stessi garantiscano la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, e quindi l'accessibilità totale attraverso la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale dell'ente. Attestazione dell'OIV inserita nella Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni del 15.4.2013. Le esigenze di trasparenza di cui all'art. 16 D.Lgs. 150/2009 sono state garantite come previsto dalla delibera Civit con l'integrale pubblicazione delle informazioni sul sito dell'Ente.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione della Performance anno 2012 è stata validata con documento di validazione dell'O.I.V. in data 11.9.2013
Eventuali osservazioni:		

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Dato atto dei vincoli previsti dall'art. 4, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, laddove, in particolare, si prevede che i contratti decentrati integrativi non possono porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti, risultando nulle ed inapplicabili le clausole difformi.

Dato atto inoltre che, ai fini di stabilire corrette relazioni sindacali, si impegnano ad applicare gli istituti previsti dal Titolo II del CCNL dell'1.4.1999 e dall'art. 16 del CCNL del 31.3.1999.

Rilevata la necessità di definire la destinazione delle somme relative al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività secondo le modalità previste dall'art. 17 CCNL del 1.4.1999.

Visto il CCNL quadriennio normativo 2006/2009, biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 11.4.2008;

Visto il CCNL biennio economico 2008/2009, sottoscritto in data 31.7.2009;

Richiamati:

- il CCDI anno 2010, sottoscritto in data 25.8.2010 - costituzione e utilizzo del Fondo anno 2010, relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, in applicazione all'art. 31 del CCNL 22.1.2004, che ha determinato la revisione e l'aggiornamento degli istituti previsti nei contratti decentrati degli anni precedenti (rischio, reperibilità Settore Controllo del Territorio, disagio Stato Civile, disagio Polizia Locale, maneggio valori agenti contabili, responsabilità del procedimento) al fine di adeguarli al nuovo Assetto Organizzativo del Comune di Montanaro, di cui alla deliberazione di G.C. 156 del 16.12.2009 atto confermato con deliberazione di G.C. n. 9 del 26.1.2011;
- l'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, recante norme di contenimento della spesa in materia di pubblico impiego ed in particolare:
 - 1) il comma 1 che così recita: "Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo restando in ogni caso quanto previsto dal comma 21, 3° e 4° periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, 2° periodo e dell'art. 8, comma 14";
 - 2) il comma 2-bis che così recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".
- la Circolare del 15.4.2011 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – ha fornito gli indirizzi applicativi in riferimento all'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010;
- l'Intesa fra Governo ed organizzazioni sindacali per la regolazione del regime transitorio conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro, sottoscritta il 4.2.2011, ed il successivo atto di indirizzo quadro del Governo all'Aran, in attuazione del punto 5 di tale accordo (DFP0010790 del 18.2.2011);
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 12 del 2.2.2011 e modificato con deliberazione di G.C. n. 46 del 30.3.2011, che, al Titolo III disciplina il sistema di misurazione e valutazione;
- il CCDI anno 2011, sottoscritto in data 6.3.2012 - costituzione e utilizzo del Fondo anno 2011, relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, in applicazione all'art. 31 del CCNL 22.1.2004;

- il CCDI anno 2012, sottoscritto in data 7.12.2012 - costituzione e utilizzo del Fondo anno 2012, relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, in applicazione all'art. 31 del CCNL 22.1.2004;
- la ricognizione, per l'anno 2013, delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, effettuata con deliberazione di G.C. n. 66 del 5.6.2013;
- il Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2013-2015, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 5.6.2013;
- il Bilancio di Previsione anno 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.06.2013;
- il verbale n. 3 del 11.7.2013, adottato dall'Organismo Indipendente di Valutazione del Comune di Montanaro, relativo all'approvazione definitiva del processi e dei documenti correlati al Piano delle Performance 2013, all'autorizzazione all'incremento del fondo 2013 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, parte "variabile" e alla conferma delle metodologie permanenti di valutazione del personale, dei Responsabili e del Segretario Comunale – effettuata comunicazione alle R.S.U. e OO.SS. con prot. n. 6941 del 25.7.2013;
- il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2013-2015, corredato dal Piano della Performance anno 2013, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 17.07.2013 - effettuata comunicazione alle R.S.U. e OO.SS. con prot. n. 6941 del 25.7.2013;
- la deliberazione di G.C. n. 110 in data 24.7.2013 di autorizzazione all'integrazione della parte "variabile" del fondo risorse decentrate anno 2012 nella misura dell'1,2% del monte salari 1997;
- la determinazione n. 58 del Responsabile del Settore Finanziario, in data 25.09.2013, con cui è stato costituito il fondo politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività – risorse decentrate – per l'anno 2013 – effettuata comunicazione alle R.S.U. e OO.SS. con prot. n. 8852 del 4.10.2013;

Si prende atto che il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 e segg. del CCNL 22/01/2004, dell'art. 4 del CCNL 9/5/2006, dell'art. 8 del CCNL 11/4/2008 e dell'art. 4 del CCNL 31/7/2009, per l'anno 2013 risulta così costituito:

parte stabile	€.	82.670,00
parte variabile, al netto delle risorse scorporabili dell'art. 15, comma 1, lett. K	€.	17.385,24
parte variabile, risorse scorporabili dell'art. 15, comma 1, lett. K	€.	9.000,00

per un totale complessivo delle risorse disponibili pari ad €. 109.055,24.

Vista la quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013, tenuto conto delle riduzioni imposte dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, come evidenziato nei prospetti allegati alla presente, e così riassunte:

1) riduzione del fondo 2013 per corrispondenza all'importo del fondo 2010.

riduzione non effettuata in quanto il fondo 2013 risulta inferiore al fondo 2010:

fondo 2010 al netto delle risorse scorporabili dell'art. 15, comma 1, lett. K = €.

fondo 2012 al netto delle risorse scorporabili dell'art. 15, comma 1, lett. K = €.

2) riduzione fondo 2013 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

riduzione non effettuata in quanto non vi è stata riduzione del personale in servizio:

dipendenti al 1 gennaio 2012 – n. 28 unità

dipendenti al 31 dicembre 2012 – n. 28 unità

Dato atto che l'importo di €. 61.487,59, è destinato al finanziamento dell'indennità di comparto, delle progressioni orizzontali attribuite e reinquadramento CCNL 31.3.99.

Dato atto che l'importo, quantificato allo stato attuale, di €. 18.078,37 è destinato all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. K, (Compensi Legge Merloni, recupero ICI, ISTAT, funzioni attribuite dalla Regione, ecc...).

Dato atto che l'importo di €. 23.840,00, è destinato in base a quanto stabilito dal CCDI sottoscritto in data 7.12.2012, per il pagamento di vari istituti del salario accessorio, e precisamente:

Indennità di rischio – art. 37 CCNL 14.9.2000 e art. 41 CCNL 6.4.2004 - €. 990,00

ai dipendenti che svolgono i seguenti servizi:

U.O.: Servizi Manutentivi – P.S. – Protezione Civile -Ambiente:

Cat C – Esperto attività tecniche n. 1 unità;

Cat B – Tecnico specializzato n. 1 unità;

U.O.: Scuola – Associazioni e Tempo Libero:

Cat. B – Addetto supporto servizi educativi e sociali n. 1 unità – Merlo Bruna;

Indennità di pronta reperibilità - art. 23 CCNL 14.9.2000 - €. 1.300,00

n. 1 dipendente del Settore Controllo del Territorio, nelle giornate festive, per 12 ore, remunerato con la somma di € 20,66:

U.O.: Servizi Manutentivi – P.S. – Protezione Civile - Ambiente:

Cat C – Esperto attività tecniche n. 1 unità;

Cat B – Tecnico specializzato n. 1 unità;

Indennità di disagio – art. 17 CCNL 1.4.1999 - €. 60,00

Attribuzione di un compenso, così come previsto dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999, per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale dell'ufficio di Stato Civile – servizi cimiteriali – Serra Wanda e Salassa Alessio - in concomitanza delle festività contigue, di €. 30,00 per ogni evento:

Cat D – Specialista Amministrativo;

Cat C – Esperto amministrativo;

Indennità di disagio Polizia Locale - €. 6.300,00

Viene attribuita l'indennità di disagio con i seguenti criteri:

- 1) Attribuzione di una indennità di €. 2.100,00 annui presunti lordi, corrispondenti alla tariffa oraria di €. 1,30, (calcolata su n. 268 giorni lavorativi al netto di 37 giorni di ferie, per un totale di ore 1608 annue), da riconoscersi agli agenti effettivamente presenti in servizio con tipologia di orario flessibile.
- 2) L'importo dell'indennità di disagio deve essere proporzionalmente ridotto per una delle causali consentite dalle disposizioni contrattuali o da specifiche fonti legali (ferie, malattia, maternità, permessi, ecc);
- 3) L'indennità viene liquidata mensilmente.

Indennità di maneggio valori - art. 36 CCNL 14.9.2000 - €. 890,00

Indennità corrisposta ai dipendenti nominati agenti contabili, con deliberazione di G.C. n. 88 in data 23.6.2010, per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito al servizio, negli importi giornalieri di Euro 0,52, per i seguenti servizi:

Settore Controllo del Territorio

Cat B – agente contabile

Settore Controllo del Territorio - U.O. Polizia Locale:

Cat C – agente contabile

Settore Finanziario:

Cat D – agente contabile

Cat. C – economo

Settore Affari Generali – U.O. Servizi Demografici:

Cat. D - agente contabile

Settore Tecnico

Cat C – agente contabile

**Indennità di responsabilità – art. 36 CCNL 22.1.2004 di modifica dell'art. 17 CCNL 1.4.1999 - €.
14.300,00**

Indennità attribuita in base a quanto stabilito dai CCDI sottoscritti in data 25.8.2010, 6.3.2012 e 7.12.2012, con provvedimenti di nomina dei Responsabili di Settore a seguito atto di organizzazione adottato dal Segretario Comunale in data 21.12.2012, di indirizzo per la nomina dei responsabili di procedimento, con l'attribuzione del compenso previsto dall'art. 17, c. 2, lett. f) del CCNL 1.4.1999 e smi, nel limite del budget assegnato ad ogni responsabile.

Settore Tecnico:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile di procedimeneto U.O. Edilizia Privata	€.	2.000,00
- Responsabile di procedimento - coordinamento segreteria area tecnica	€.	1.000,00

Settore Affari Generali :

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile di procedimento U.O. Servizi Demografici	€.	1.000,00
- Responsabilità di procedimento vicario U.O. Servizi Demografici	€.	200,00

Art. 36 comma.1:

-Qualifica di Ufficiale Stato Civile/Anagrafe/Elettorale = €. per ogni qualifica attribuita, cumulabile allo stesso personale	€.	100,00
- compenso destinato al personale addetto all'U.R.P.	€.	600,00
	€.	400,00

Settore Finanziario:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabilità di procedimento vicario U.O. Ragioneria	€.	1.000,00
- Responsabile di procedimento U.O. Risorse Umane	€.	1.000,00
- Responsabile di procedimento U.O. Tributi e Commercio	€.	2.000,00

Settore Controllo del Territorio:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile di procedimento U.O. Polizia Locale - dal 1.4.2011	€.	1.500,00
- Responsabile di procedimento servizi esterni prevalentemente operativi Polizia Locale	€.	1.000,00

Art. 36 comma.1:

- Addetto responsabile tecnico al servizio di protezione civile	€.	300,00
- Addetto e sostituto referente dei servizi di protezione civile	€.	300,00

Settore Qualità Vita:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile di procedimento U.O. Affari Sociali, Culturali Biblioteca	€.	1.000,00
- Responsabile di procedimento U.O. Servizi Scolastici sportivi e del tempo libero	€.	1.000,00

Nelle more dell'approvazione della contrattazione per l'anno 2014, si intendono confermate, compatibilmente con le risorse di bilancio, le indennità di responsabilità determinate con la presente contrattazione, previo atto di indirizzo del Segretario Comunale.

COMPENSI CORRELATI ALLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2013:

Le parti concordano che l'importo di €. 6.423,97, sommato alla economie degli altri istituti di salario accessorio, accertate a consuntivazione di fine anno 2013, venga utilizzato per la corresponsione di un compenso correlato alla valutazione della performance dell'anno 2013, secondo quanto stabilito:

- dal Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- dal Piano delle Performance;
- dalle metodologie permanenti di valutazione del personale adottate dal O.I.V. nel verbale n. 5 del 23.9.2011, n. 5 del 6.7.2012, n. 6 del 13.7.2012 e confermate nel verbale n. 3 dell'11.7.2013, e precisamente:

- 3.1. *La valutazione dei Dipendenti è composta, per un massimo di 40/100, dalla media ponderata del valore percentuale raggiunto nei processi a cui il dipendente ha partecipato, in proporzione alle ore di impiego in ogni processo; per un massimo di 10/100 dal grado di partecipazione ai processi a cui è stato assegnato e per i restanti 50/100 dai punteggi assegnati, dal responsabile preposto, in base ai fattori descritti nella specifica scheda (allegato 5 al Verbale 4).*
- 3.2. *Sulla valutazione del responsabile, il dipendente interessato può presentare osservazioni. Anche sulla base di tali osservazioni, l'OIV rilascia parere sull'integrità, conformità e omogeneità della valutazione dei dipendenti da parte dei responsabili*
- 3.3. *La valutazione del dipendente è effettuata dal responsabile preposto tenuto conto della relazioni di cui al punto 2.2. Il peso attribuibile ad ogni processo in cui il dipendente è coinvolto è proporzionale alle ore annue in cui il dipendente è stato impiegato nel processo stesso.*
- 3.4. *In attesa di dare piena attuazione al meccanismo delle fasce di merito, in applicazione di quanto disposto dall'art. 6 del D.lgs. 141/2011 e dall'art. 19 c. 6 cpv del D.lgs. 150/09 come modificato dall'art. 2 del D.lgs. 141/11, si definisce quanto segue:
1e somme assegnate sono determinate in relazione al parametro di categoria così stabilito:*

<i>categoria</i>	<i>Parametro di categoria</i>
<i>D</i>	<i>180</i>
<i>C</i>	<i>150</i>
<i>B</i>	<i>120</i>
<i>A</i>	<i>100</i>

La quota individuale teorica verrà correlata al merito utilizzando il punteggio di cui al precedente punto 3.1., ed erogata nelle seguenti percentuali:

<i>punteggio inferiore a 60/100</i>	<i>nessuna erogazione</i>
<i>punteggio da 60 a 70</i>	<i>erogazione del 50%</i>
<i>punteggio superiore a 70</i>	<i>erogazione di 2 punti percentuali in più (rispetto al 50%), per ogni punto in più ottenuto.</i>

la percentuale massima di erogazione del premio è del 100%

Al personale neo-assunto, cessato in corso d'anno o a tempo parziale le competenze saranno assegnate in proporzione al periodo di servizio prestato.

Le somme non assegnate sono ridistribuite a favore dei lavoratori, secondo il proprio parametro e la propria percentuale di erogazione, in relazione alla valutazione ottenuta"

Il compenso correlato alla valutazione delle performance dell'anno 2013 sarà erogato al personale dipendente entro il mese luglio 2014, compatibilmente con l'espletamento delle procedure amministrative e contabili dell'U.O. Risorse Umane.

Allegato 1 **Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.**

RISORSE DECENTRATE DI RIFERIMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

ANNO 2013

DA VERIFICARE CON ATTENZIONE VEDASI PARERE ARAN N° 499-15A + DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1 CCNL 11-04-2008		NOTE	
A	MONTE SALARI 1997	687.730,77	
A1	MONTE SALARI 1999	706.454,55	
A2	MONTE SALARI 2001	921.801,18	
A3	MONTE SALARI 2003	764.121,74	
A4	MONTE SALARI 2005	697.358,65	
A5	MONTE SALARI 2007	694.268,47	
Fondo Previdenza Dipendenti ANNO 2013			
RISORSE CON CARATTERE DI CERTEZZA STABILITA' E CONTINUITA'			
	ART. 14 COMMA 4 CCNL 01-04-1999	Rif. Allegati	
*	RIDUZIONE DEL 3% DEI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO - EX ART. 14 COMMA 4 CCNL 01-04-1999	267,63	I fondi per il lavoro straordinario non concorrono alla costituzione del Fondo di cui all'art. 15 del CCNL 01-04-1999. Il loro ammontare viene in DETTO FONDO considerato - come valore costitutivo stabile - unicamente nel caso di: - riduzione del 3% ex art. 14 comma 4 del CCNL 01-04-1999; - riduzione STABILE CONCORDATA ex art. 14 comma 3 - PRIMO PERIODO del CCNL 01-04-1999; - riduzione STABILE CONCORDATA - come invece considerato - come valore costitutivo stabile - unicamente nel caso di: - RISPARI ACCERTATA CONSENSIVO e ex art. 14 comma 3 SECONDO PERIODO;
	ART. 14 COMMA 3 CCNL 01-04-1999		
	RIDUZIONE DEI COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO - EX ART. 14 COMMA 3 - PRIMO PERIODO - DEL CCNL 01-04-1999		
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "A" CCNL 01-04-1999		
	FONDO ART. 31 COMMA 2 LETT. "b" CCNL 06-07-1995		
	REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI SITUAZIONI DI RISCHIO, PERICOLO O DANNO (in calcoli a consuntivo nel 1998) - ART. 17 COMMA 2 LETT. D DEL CCNL 1998-2001		
	FONDO ART. 31 COMMA 2 LETT. "c" CCNL 06-07-1995		
	FONDO PER COMPENSARE PARTICOLARI POSIZIONI DI LAVORO E RESPONSABILITA' EX ART. 35 E 36 DEL CCNL DEL 6-07-1995		
	ART. 15 COMMA 1 CCNL 1998-2001		
	FONDO ART. 31 COMMA 2 LETT. "d" CCNL 06-07-1995		
	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE		
	EX ART. 15 COMMA 1 LETT. A DEL CCNL 1998-2001		
	FONDO ART. 31 COMMA 2 LETT. "e" CCNL 06-07-1995		
	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI EX ART. 15 COMMA 1 LETT. A DEL CCNL 1998-2001		
	RISPARI DA PART-TIME (ART. 1 COMMA 56 E SEGUENTI DELLA LEGGE 662/96)		
	EX ART. 15 COMMA 1 LETT. "A" DEL CCNL 1998-2001		
	ANNO 1998		
	COMPENSO TEORICO ANNUALE PER STRAORDINARIO DESTINATO AL PERSONALE INCARICATO DELLE FUNZIONI DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE EX ART. 15 CCNL 01-04-1999		
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "B" CCNL 01-04-1999		
	RISORSE AGGIUNTIVE 1998 DESTINATE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO EX ART. 15 COMMA 1 LETT. B DEL CCNL 1998-2001		
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "C" CCNL 01-04-1999		
	RISPARI DI GESTIONE DESTINATE NEL 1998 AL TRATTAMENTO ACCESSORIO EX ART. 15 COMMA 1 LETT. C DEL CCNL 1998-2001		
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "F" CCNL 01-04-1999		
	RISPARI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 3 DEL D.L.VO N° 297/93		
	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "G" CCNL 01-04-1999		
	INSIEME DELLE RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DEL L.E.D. AL PERSONALE		
	TOTALE PARZIALE RISORSE "STABILI"	49.584,41	

		RIPORTO	49.584,41				
	FONDO PER LA CORRESPONSIONE DELLE INDENNITA' DI CUI ALL'ART. 37 COMMA 4 DEL CCNL 6-07-1995 = € 1.500.000 EX ART. 15 COMMA 1 LETT. H DEL CCNL 1998-2001	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "B" CCNL 01-04-1999	1.740,00				GLI IMPORTI CONSIDERATI AL PRESENTE RIENTRANO CONTROINQUANCIANDO AL PARZIALE AUTORENDEMENTO DELLA RETTIFICAZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DELLE FUNZIONI APPLICHI POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PERTANTO NON ALIMENTANO IL FONDI IN DISORSO
	eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c) la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accetti di miglior favore.	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "C" CCNL 01-04-1999	0,00				SOLO PER LE REGIONI
	DAL 01-01-2000 IMPORTO PARI ALLO 0,52% DEL MONTE SALARI 1997	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "D" CCNL 01-04-1999	3.576,20				
	somma contrasse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni.	ART. 15 COMMA 1 LETTERA "E" CCNL 01-04-1999	0,00				Accertamento da parte del SERVIZIO CONTROLLI O INTERNO DI GESTIONE delle effettive disponibilità di bilancio
	SOLO PER INCREMENTO STABILE DELLA DOTAZIONE ORGANICA	ART. 15 COMMA 3 CCNL 01-04-1999	0,00				
	A DECORRENZA DALL'ANNO 2001 LE RISORSE VENGONO INTEGRATE DI UN IMPORTO PARI ALL'1,1 % DEL MONTE SALARI 1999 EX ART. 4 DEL CCNL BIENNIO ECONOMICO 2000-2001	ART. 4 COMMA 1 CCNL 05-10-2001	7.771,00				a partire dall'anno 2003
	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITA' PERSONALE CESSATO SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DEL 1 GENNAIO 2000	ART. 32 COMMA 1 DEL CCNL 2002-2003	3.050,81				
	Le risorse decantate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	ART. 32 COMMA 2 DEL CCNL 2002-2003	5.715,16				
	Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	ART. 32 COMMA 3 DEL CCNL 2002-2003	4.609,00				Per gli Enti locali l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito solo nel caso in cui la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;
	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	ART. 32 COMMA 4 DEL CCNL 2002-2003	0,00				a partire dall'anno 2004 SOLO PER ALTE PROFESSIONALITA'
	Art. 29 comma 2 CCNL 22-01-2004 - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N° 14 Al sensi del comma 1, il trattamento economico tabellare, delle posizioni iniziali e di sviluppo delle diverse categorie, come definite dalla tabella A allegata al CCNL del 5-10-2001, è incrementato degli importi mensili lordi, per tredici mensilità, indicati nella tabella A, allegata al presente contratto, senza la decorrenza triennale. Gli importi mensili lordi per la determinazione dei benefici stipendiali contrattuali sono identici a quelli utilizzati dall'art. 29 del CCNL del 22-01-2004, con decorrenza dal 1° gennaio 2004, e sono calcolati sulla base del costo medio annuo del lavoro, determinato ai fini dell'art. 15 del CCNL del 12-01-1999, alla per la parte a carico del bilancio, e ferma nella disponibilità delle risorse decentrate italiane in occasione di sostegni dal capitolo o di integrazioni verticali (art. 34, comma 4, CCNL del 22-01-2004). Questo incremento specifico deve essere inteso, più chiaramente, come differenza tra l'incremento stipendiale attribuito, ad esempio, al lavoratore in posizione C3, rispetto a quello riconosciuto al lavoratore in C1. Lo stesso differenziale rettificativo, (C3 meno C1) corrisponde alla differenza tra € 81,09 mensili ed € 77,11 mensili ed è pari ad € 3,98 mensili e a € 47,96 annui, cui deve sempre aggiungersi la quota di indennità mensile sostitutiva, in pratica, in una corrispondenza rideterminazione dell'importo già in godimento al momento dell'attribuzione del beneficio, che non può essere superiore al 39% delle entrate correnti, e al successivo aumento del "fondo per le prestazioni economiche straordinarie" di cui all'art. 17 del CCNL del 12-01-1999.						
	Le quote di indennità (DI COMPARTO) di cui alle lettere b) e c) del comma 4, prelevate dalle risorse decentrate, sono riscupolate nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31, comma 2) a seguito della creazione del servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure sono rutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.	ART. 33 COMMA 5 DEL CCNL 22-01-2004					
	1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'esercizio finanziario 2006, dovranno destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL del 22-01-2004 con un importo corrispondente allo 0,4 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	ART. 4 COMMA 3 DEL CCNL 09-05-2006	3.820,61	%	0,50%		DAL 2006
	Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, dovranno destinare le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22-01-2004 con un importo corrispondente allo 0,4 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualunque destino del personale di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.	ART. 8 COMMA 2 DEL CCNL 11-04-2009	4.184,15		0,60 %		DALL'ANNO 2008 La verifica della consistenza dell'apposizione delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio preventivo finale uniti relativi all'anno 2007.
TOTALE GENERALE RISORSE " STABILI "			84.051,34				
2011	Art. 9, c. 2 bis DL 78/2010 - riduzione per corrispondenza all'importo anno 2010 Art. 9, c. 2 bis DL 78/2010 - riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio		0,00 1.381,34				RIDUZIONI IMPORTI PER GLI ANNI 2011 - 2012 - 2013 RIDUZIONI IMPORTI PER GLI ANNI 2011 - 2012 - 2013
TOTALE GENERALE RISORSE " STABILI " RIDOTTO			82.670,00				

UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

	Fondo Personale dipendente ANNO 2002	NOTE
	109.055,24	
1	673,48	
2	45.934,62	VERIFICARE, PER OGNI ANNO IN CUI SONO STATE EFFETTUATE LE P.O., I COSTI RELATIVI, SI RAMMENTA CHE SOLO LE PROGRESSIONI DECISE IN SEDE DECENTRATA PROVOCANO STABILI RIDUZIONI DEL FONDO SECONDO I VALORI DEGLI ANNI A CUI SI RIFERISCONO.
		SOMME EFFETTIVAMENTE SPESE NELL'ANNO DI RIFERIMENTO
3	46.608,10	
	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	14.104,80	La quota per l'anno 2002 è sempre a carico del BILANCIO.
		N°
7		
		INDENNITA' PER "PARTICOLARI" RESPONSABILITA'
7 bis	14.300,00	
7 ter		
		NEL CASO DI COMUNI PRIVI DI DIRIGENTI IL FINANZIAMENTO E' A CARICO DEL RILANCIO COMUNALE - l'importo a carico dei bilanci dei Comuni è solo quello eccedente la quota di risorse già utilizzate per il pagamento del progresso salariale accessorio e della eventuale indennità di L. 1.500.000 per il personale di ex ottava o.f., le cui entità devono essere risparmiate dagli enti e riassorbite nel valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato.
	0,00	
	0	
10	0,00	
11		
12		
13	9.540,00	da consuntivizzare
14		
14 bis		
15	18.078,37	RECUPERO EVASIONE I.C.I. - FUNZIONI ATTRIBUITE REGIONE - ISTAT INDAGINE MULTISCOPO - COMPENSI MERLONI ed altri ENTI CON AVVOCATURA
	102.631,27	
16	6.423,97	SOMME PER PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
	109.055,24	
	9.000,00	LEGGE MERLONI - ISTAT
	100.055,24	

Fondo Personale dipendente ANNO 2013			NOTE
TOTALE SENZA ONERI		109.055,24	
IMPONIBILE (2,88%)		57.582,79	
ONERI RIFLESSI (2,88%)		1.652,62	
IMPONIBILE (32,3%)		109.055,24	
ONERI RIFLESSI (23,8%)		25.955,15	
ONERI RIFLESSI (8,5%)		9.269,70	
ONERI RIFLESSI 32,3%		35.224,84	
TOTALE COMPLESSIVO COMPRESI ONERI RIFLESSI		145.932,71	

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui alla lettera A) le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€. 6.423,97
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€. 45.934,62
Art. 7, commi 4 e 7 - inquadramento personale area vigilanza	€. 673,48
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o. - €. 774,69 ex indennità 8° q.f. art. 37, c. 4, CCNL 6.7.95, resa disponibile in quanto dipendente incaricato di P.O.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€. 3.180,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€. 6.360,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€. 12.700,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione interna e compensi ISTAT)	€. 9.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (ICI e compensi regione per funzioni attribuite)	€. 9.078,37
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€. 1.600,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€. 14.104,80
Somme rinviate	
Altro	
Totale	€. 109.055,24

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale, si applica:

- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 12 del 2.2.2011 e modificato con deliberazione di G.C. n. 46 del 30.3.2011, che, al Titolo III disciplina il sistema di misurazione e valutazione;
- le metodologie permanenti di valutazione del personale, dei Responsabili e del Segretario Comunale, adottati dall'Organismo Indipendente di Valutazione con verbale n. 5 del 23.9.2011, n. 5 del 6.7.2012, n. 6 del 13.7.2012 e confermate nel verbale n. 3 dell'11.7.2013;
- Il Piano della Performance anno 2013, allegato al PEG per il triennio 2013-2015, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 17.7.2013.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel Piano della Performance anno 2013, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 17.7.2013, ci si attende il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Montanaro, 25 ottobre 2013



Il Responsabile del Settore Finanziario
(Brusaschetto Patrizia)